

Avio Aero

Dicembre 2014 - n. 10

Orgogliosi di Avio Aero

David Joyce a un anno dalla sua ultima visita è tornato a trovarci

IL GE90 FESTECCIA IL 2000ESIMO MOTORE
in attesa del suo successore GE9X

AVIO AERO VOLUNTEERS
le tante iniziative portate avanti dai nostri volontari

SIMPLIFICATION DAY
una giornata per scoprire
come rendere più semplice il nostro lavoro



PER L'ANNO
PROSSIMO CHIEDO
UN GE90 DA
INSTALLARE
SULLA SLITTA
...ALTRO CHE
RENNE!!

ALGURI E
BUONE FESTE

CARAMELLE

AVIOAERO

BOEING 777

BOEING 777

Gianni. Dic 2014





Agosto 2013, sembra passato tantissimo tempo!
Il viaggio che abbiamo cominciato insieme come Avio Aero per espanderci, rinforzarci e crescere col nostro business non era per niente un sfida semplice. Il nostro sforzo corale nel costruire una cultura comune è stato fondamentale per realizzare tutto questo... la nostra cultura è diventata il nostro elemento d'unione.



Collaborazione, trasparenza e Compliance rappresentano il nostro modo di lavorare e il modo con cui Avio Aero continuerà il suo viaggio in futuro. L'obiettivo di introdurre ideali della cultura GE e al tempo stesso preservare le radici culturali di Avio Aero è stato al centro del nostro viaggio. Il senso d'orgoglio, l'innovazione e la creatività che hanno reso Avio Aero un'azienda di successo per oltre un secolo sono stati per noi tutti temi centrali da conservare. Mi torneranno sempre in mente queste radici culturali quando penserò ad Avio. Un business dalla grande tecnologia che è capace di raggiungere risultati splendidi!

Il viaggio percorso insieme è stato per me una riscoperta, sia professionale sia personale. Sul piano personale, la mia famiglia si è ambientata alla perfezione a questo paese e alla sua cultura. L'Italia è come la nostra seconda casa e le persone che abbiamo incontrato qui sono diventate come una seconda famiglia per noi. I miei familiari hanno avuto la possibilità di godere di tutte le bellezze e bontà italiane (specialmente il cibo!!) e ci siamo sentiti sempre accolti e considerati come parte di una grande famiglia.

Sul piano professionale, questa è stata un'opportunità unica per me. Ho imparato molto di me stesso, del mio modo di lavorare e di come apprezzare anche differenti stili e approcci al lavoro. È stato il mio primo trasferimento fuori dall'America e mi ha regalato nuove prospettive. Certamente non è stato troppo facile, ma alla fine riparto sentendomi una persona migliore. Quindi grazie a tutti voi per avermi aiutato in questo.

Cogliendo ora una nuova opportunità in GE Aviation, mi reputo davvero fortunato di aver vissuto questa esperienza, per me stesso e per la mia famiglia. Lasciamo l'Italia con una lacrimuccia, consapevoli che GE è alla fine un piccolo mondo! Sarò contento di incrociare nuovamente il mio percorso con voi in futuro e di vedere come crescerete ed evolverete ancora. Un futuro splendente attende questo business e tutti voi siete responsabili del nostro futuro successo!

Matthew Scagnelli

N° iscrizione 13
del 19/3/2014
Tribunale di Torino

Nome testata

about

Periodicità

trimestrale

Proprietà

GE Avio S.r.l.

Direttore Responsabile

Deborah Parodi

Redazione

Direzione

Comunicazione & Public Affairs

Yari Bovalino

Progetto grafico e impaginazione

GAPadvertising

Stampatore

Tipolitografia Ceccarelli





Business&Corporate

La visita di David Joyce	5
The world's greatest	6
Ancora più grande, ancora con noi	8
Polonia Aero Laboratory ...coming soon!	9
The House of Quality	10
Alta tecnologia per i business jet	12
Le figure professionali che guidano il cambiamento	14
L'eccellenza brindisina a servizio di GE	16
Il Simplification Day a Rivalta	17
Trent'anni di sfide e traguardi, fianco a fianco	18

Stabilimenti e Persone

Pillole di volontariato	20
Numeri e consigli per crescere e migliorare	22
Il Performance Development comincia da Avio Aero	24

Eventi

Dove regna il cliente	25
A Roma, il tradizionale appuntamento di fine anno con le istituzioni	26

Flash

Avanzare insieme sui programmi elicotteristici	27
La nuova Intranet Avio Aero	28
Il Leadership Meeting di Avio Aero a novembre	29
Arriva Geshop	29
12 mesi di Qualità, il calendario Avio Aero 2015	30

Lettere al giornale	31
---------------------	----



La visita di David Joyce

Dopo poco più di un anno dall'ultimo incontro, il Presidente e CEO di GE Aviation è tornato a visitare Avio Aero a Rivalta

Una giornata ricca di impegni e incontri per David Joyce accompagnato da Kevin McAllister, Vice President Services GE Aviation, e da Shane Wright, Vice President & Chief Financial Officer GE Aviation, nella visita al nostro *headquarters* lo scorso 3 dicembre.

Dopo un meeting con il Leadership Team di Avio Aero, un pranzo nel ristorante aziendale insieme ai giovani talenti di Rivalta provenienti da diverse aree funzionali; quindi la visita in fabbrica. David Joyce e Kevin McAllister hanno incontrato i colleghi, operai, tecnici e ingegneri dello stabilimento nei centri di prodotto Trasmissioni e Componenti Rotanti, rimanendo ancora una volta positivamente impressionati dal lavoro e dai progressi raggiunti. Nel pomeriggio infine, è stato organizzato in Auditorium, a cura del Women Network di Avio Aero, il workshop "Leaders in town" durante il quale Joyce è intervenuto per dare importanti aggiornamenti sul business, delineando le prospettive di crescita e sviluppo per il 2015, e partecipando insieme agli altri due ospiti a una sessione di Q&A con i partecipanti.

La redazione di *about* ha nuovamente colto l'occasione per rivolgere alcune domande sia a David Joyce che a Kevin McAllister.

A poco più di un anno dall'ultima visita quali sono le sue impressioni? Quali cambiamenti ha notato qui a Rivalta?

Quest'anno ho la stessa sensazione positiva dell'anno scorso, percepisco molta energia, persone veramente entusiaste di far parte di GE Aviation attraverso Avio Aero. E un ottimo spirito di squadra, una ottima cultura. Perciò sono più orgoglioso che mai del fatto che Avio Aero faccia parte della famiglia di GE Aviation e spero che gli altri si sentano fieri quanto me.

Quali suggerimenti vuole lasciare ai colleghi per l'anno nuovo?

Mi piacerebbe che tutti i dipendenti di Avio Aero si rendessero conto è quanto rispettiamo e apprezziamo il lavoro che state facendo. Oltre a quante opportunità avete di interagire con una platea davvero vasta fatta di persone di GE Aviation.

Questo è possibile grazie alla vostra professionalità ma anche alle possibilità di viaggiare e visitare o prendere in carico progetti al di fuori del vostro attuale luogo di lavoro. Per cui il mio unico messaggio è prendetevi il tempo per capire fino in fondo le grandi opportunità che avete e approfittatene, continuate a far crescere davvero la vostra carriera, traendo beneficio da ciò che realmente vuol dire essere un dipendente GE Aviation.

Vorrei concludere salutando tutte le persone di Avio Aero, vi auguro buone vacanze e grazie per tutto il lavoro che state facendo.

A Kevin McAllister, che ci ha svelato un ottimo accento italiano grazie alle sue origini toscane, abbiamo chiesto quale potesse essere per lui il contributo di Avio Aero al business del Service in Aviation. Più precisamente, quale ruolo vede per noi in questo settore?

Riguardo al Service, credo che nei prossimi sei mesi trascorreremo molto tempo a capire come sfruttare al meglio la straordinaria capacità, sia tecnica che operativa, di Avio Aero e della sua attività Service.

Per questo i membri del mio team entreranno in contatto con il team di Avio Aero per cercare di individuare il giusto modo che consentirà a questi talenti di generare un forte impatto sulla crescita dei nostri servizi.

The world's greatest



La trasmissione comando accessor del motore GE90

A 19 anni dall'entrata in servizio, il GE90 ha fatto la storia e il record dell'aviazione civile mondiale, e oggi celebriamo il duemillesimo motore

Correva l'anno 1992 e Avio, all'epoca, prese parte a una delle gare più impegnative per entrare in quello che Boeing e General Electric descrivevano come un programma dall'altissimo potenziale. All'epoca quindi si trattava di una scommessa, o meglio i presupposti erano tali e tanto ambiziosi da far paventare una grossa componente di rischio. Ciò nonostante i nostri ingegneri e commerciali si gettarono nella sfida e nello stesso anno firmarono un contratto che di lì a poco avrebbe fatto la fortuna del business civile.

Il primo modello di GE90, il 94b, entrò in servizio nel novembre 1995 a bordo di un Boeing 777 della British Airways già con un primato tecnologico: le pale del fan per la prima volta in assoluto erano fatte di un materiale composito (fibra di carbonio).

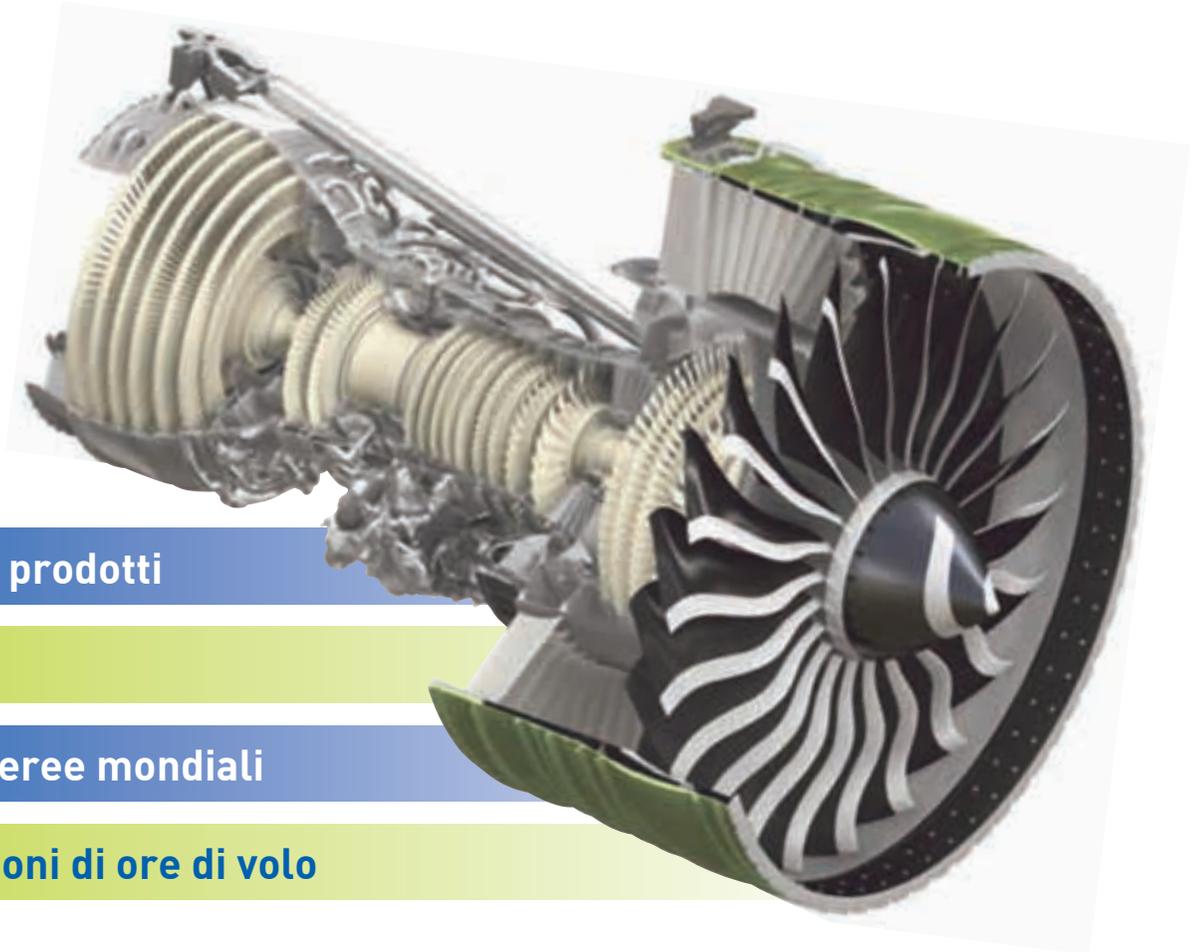
Per il mercato di quel momento storico, però, questa versione risultava ancora troppo grande e poco potente in proporzione. Così venne sviluppata la versione 115b del motore GE90. I numeri che

contraddistinguono queste versioni di fatto corrispondono alla classe di spinta, misurata in libbre di spinta. Quindi la scala di versioni va dalle 74mila alle 115mila libbre di spinta.

Il GE 90-115b è la versione più potente mai costruita e quella con cui GE si è assicurata il titolo di Single Source (fornitore unico esclusivo) per il Boeing 777. Oltre ad essere la versione che nel dicembre 2002, durante i test di certificazione a Peebles in Ohio (Stati Uniti), raggiunse la spinta di 127mila libbre vincendo il Guinness World's Record.

Avio Aero per questo strabiliante motore è responsabile di progettazione e produzione della trasmissione comando accessori (1,50 mt di lunghezza per quasi 90 kg), delle pale degli stadi statorici dal 2° al 6° della turbina di bassa pressione, delle pale del 6° stadio statorico e del disco turbina del 6° stadio (quasi 115cm di diametro).

E nel corso degli anni ha affinato la tecnologia e migliorato questi componenti, in particolare: il recupero olio da AGB (Accessory Gear Box), i cuscinetti asse VSCF, il design degli ingranaggi conici della trasmissione per migliorarne le caratteristiche in fase di avviamento motore e in generale nei sistemi di funzionamento e comportamento in operatività di ogni componente. Il lavoro appassionato di oltre 500 persone tra ingegneri,



2000 motori prodotti

850 velivoli

di 68 linee aeree mondiali

oltre 46 milioni di ore di volo

tecnici, operai, funzionari, impiegati e manager.

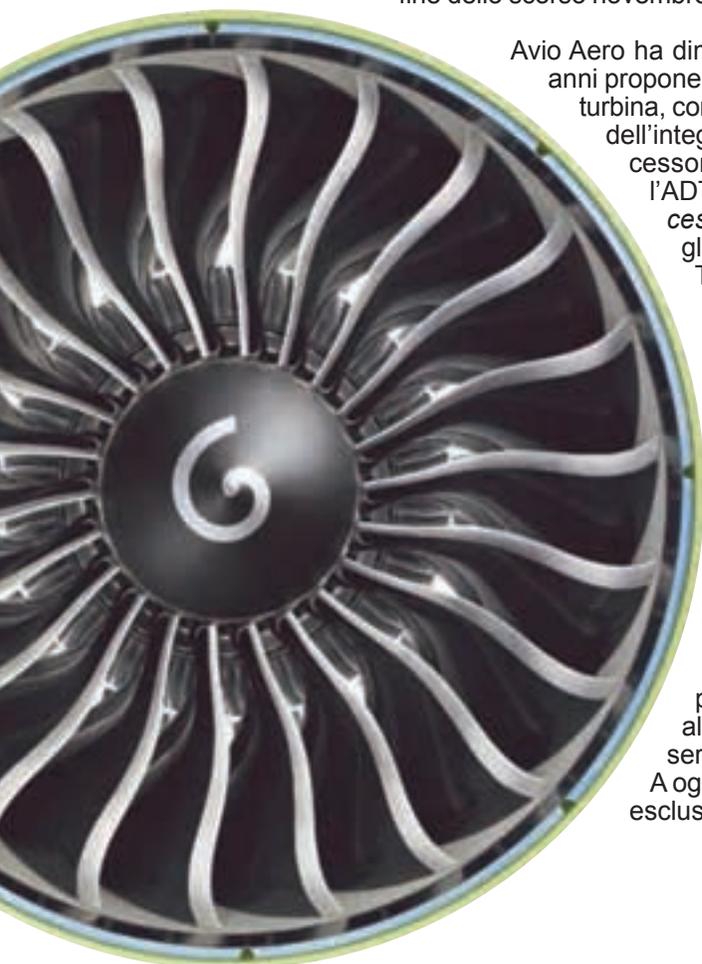
A 19 anni dalla nascita questo motore annovera dei dati impressionanti per la versione base e 115b: circa 2000 motori prodotti per 850 velivoli di 68 linee aeree diverse nel mondo, oltre 46 milioni di ore di volo accumulate, e quest'anno la miglior performance con 228 motori venduti. Motori solidi che hanno avuto il minor numero di *inflight shut down* della loro categoria ed effettuato la miglior entrata in servizio nella storia dei motori civili. Proprio alla fine dello scorso novembre si è tagliato il traguardo dei duemila motori attualmente in servizio.

Avio Aero ha dimostrato di essere un partner affidabile e qualificato in tutti questi anni proponendo eccellenti soluzioni termo e aerodinamiche implementate sulla turbina, contribuendo alla riduzione del *Time to market* del motore e allo studio dell'integrazione dinamica del sistema ADT (Accessory Drive Train) e accessori, integrando e ottimizzando gli accessori motore e velivolo con l'ADT (è un esempio il concetto di fuel adapter e coring passage su *accessory gearbox* per ridurre numerosità delle tubazioni esterne, migliorare affidabilità e ridurre tempi di manutenzione).

Tutto questo in sinergia ottimale con il cliente finale Boeing e ovviamente con GE Aviation, che oggi in qualità di casa madre offre l'opportunità di migliorare e integrare persino di più la nostra performance nella Global Supply Chain. E guardando al futuro, questa esperienza ci permetterà di passare dal ruolo di sistemisti ricoperto per il GE90 a quello di integratori per la turbina di bassa pressione del suo erede, il GE9X. Una maggiore responsabilità nel complesso su tutto il componente.

Tom Wygle, attualmente Sales Leader di Avio Aero, è stato uno dei General Manager del programma GE90 per Aviation e ricorda così quegli anni: "Quando presi l'incarico per il programma GE90 nel 2005 eravamo felici di essere in un programma di sviluppo del genere e di cominciare la nostra avventura ripagando tutte le risorse investite fino ad allora. Penso che solo dal 2006 il programma cominciò a presentare 4 trimestri tutti positivi. Fino ad allora persino gente come Rambo e Bernstein conosceva i numeri seriali dei Change in Design avvenuti sul motore!

A oggi il GE90 è cresciuto diventando uno dei più profittevoli programmi esclusivi GE Aviation sul mercato civile."



Ancora più grande, ancora con noi

L'erede del GE90 si chiama GE9X
e, come avevamo anticipato,
presenterà la nostra tecnologia

GE9X

The world's next great engine.

Nel numero di about dello scorso settembre 2013 vi abbiamo raccontato come Avio Aero, per la prima volta, è entrata nel programma di sviluppo del GE9X fin dalle primissime fasi di studio e identificazione delle tecnologie del prodotto. In questi mesi i team di ingegneria dedicati al programma hanno lavorato costantemente insieme all'ingegneria di GE Aviation e ad IHI (l'azienda giapponese che partecipa al programma) allo sviluppo della turbina di bassa pressione. Avio Aero è, infatti, *LPT Module Owner* per l'intera turbina e ha la responsabilità di gestire le relazioni con gli altri partecipanti al programma su tutte le attività operative (*tasks*) del sistema turbina esclusa la sola aerodinamica, sulla quale darà comunque un supporto significativo.

I primi incontri di *work out*, dedicati alla *cross section* e al *mechanical arrangement* della turbina (ovvero la sua configurazione meccanica e componentistica), si sono svolti la primavera scorsa al fine di sviluppare idee per il miglioramento dell'efficienza.

Nel mese di ottobre, invece, durante le *Conceptual Design Review* - la primissima fase di concezione e progettazione del prodotto e le prime per Avio Aero in qualità di *module owner* - sono stati smarcati alcuni tasselli fondamentali per concludere la fase di Concept Design e dare inizio a quella di Detail Design sugli le pale della turbina (*airfoils*). In questo momento siamo dunque nella fase di NPI (*New Product Introduction*) che rappresenta una sfida importante per tutto il team, poiché aumentando ora la responsabilità sull'intero sistema turbina è richiesta una dedizione e impegno speciale.

Avio Aero ha inoltre la responsabilità della Trasmissione Comando Accessori e del nuovo accessorio *Engine Turning System*. La fornitura per la Trasmissione Comando Accessori è simile a quella del GE90 (IGB, TGB, AGB). Già dalla fine del 2013 abbiamo partecipato attivamente agli studi di integrazione tra la trasmissione e la turbomacchina insieme ai colleghi di Evendale, per selezionare la configurazione migliore in termini di accessibilità, manutenibilità e ridotto numero di assi della trasmissione. La configurazione selezionata per la scatola accessori (AGB) ha solo 10 assi per guidare 9 accessori (il GE90 ha 11 assi per guidare 8 accessori). Sulla scatola comando accessori sono inoltre installati 5 accessori combustibile, collegati tra loro attraverso condotti integrali nella scatola (*fuel adapter*). Ad inizio ottobre si è svolto dunque con successo il *Conceptual Design Review* di questo prodotto.

L'accessorio *Engine Turning System* è, invece, una assoluta novità per un motore aeronautico. La sua funzione è quella di mantenere in rotazione l'albero di alta pressione del motore allo spegnimento del motore stesso, al fine di prevenire il fenomeno di *rotor bow* che è causa di usura tra le parti rotanti e quelle statiche della turbomacchina, con conseguente deterioramento delle prestazioni (maggiore consumo di carburante). Avio Aero ha la responsabilità sia dell'accessorio sia del suo sistema di controllo. La sua realizzazione richiede l'integrazione di competenze multidisciplinari di meccanica, di elettronica e di macchine elettriche riunite in un team formato da colleghi di Rivalta, Bari e Brindisi.

Per Avio Aero il programma GE9X è anche il primo monitorato secondo quanto definito dalle logiche dell'Engineering Operation: è previsto un attento controllo delle consegne lavori (dette *deliverables*) principali del programma, relative non solo all'ingegneria, ma anche alla Global Supply Chain, che prevede un meeting settimanale di valutazione dei risultati rispetto al piano e delle eventuali azioni correttive da intraprendere.

Polonia Aero Laboratory ...coming soon!

Business & Corporate

A che punto sono i lavori per il nuovo impianto dedicato ai test sulle turbine aeronautiche del futuro.

Zielonka è una piccola cittadina a poco più di mezz'ora dalla capitale della Polonia, Varsavia. È qui che nel 2008 il consorzio, formato da Avio Aero con il 59%, dall'industria polacca WZL4 per il 39% e dal Politecnico di Varsavia per l'1%, decise di costruire una delle più grandi e avanzate *Cold Flow Turbine Test Facility* al mondo. Si tratta di uno stabilimento dedicato al testing in determinate condizioni aerodinamiche delle turbine di bassa pressione di motori aeronautici, con lo scopo di studiarne il comportamento, le performance e le emissioni di rumore in tali condizioni.

Le turbine studiate nel laboratorio Polonia Aero (così è stato battezzato dal consorzio alla sua nascita) sono di fatto prototipi e dimostratori tecnologici che riproducono e simulano il componente come presente su un motore aereo reale. Queste parti in prova sono attraversate da un flusso d'aria (*Cold Flow*, appunto) così come avviene al motore in volo alle varie quote.

I lavori cominciati nell'ottobre 2013 a Zielonka sono ormai a buon punto. L'area in cui si sta erigendo il modernissimo impianto è composta principalmente da 3 edifici industriali: la *Transformer Substation*, l'*Electrical Building* e il *Main Building*. Il primo, già completato e operativo da dicembre, è una stazione (*substation*) collegata alla rete elettrica esterna con una cablatura di circa 2,5km e ha la funzione di trasformare la tensione elettrica da 110kv a 15kv, per una potenza massima di 45 MW. Questa è la potenza necessaria per alimentare gli impianti della *Test Facility*, e viene trasmessa al secondo edificio - l'*Electrical Building*, anch'esso completato ed equipaggiato con attrezzature e impianti - dove viene trasformata in bassa tensione e ripartita attraverso la rete elettrica per alimentare le macchine dello stabilimento e del *Main Building*.

Il *Main Building*, l'unico non ancora terminato, alto circa 12metri ed esteso su una superficie di 2500mq ospiterà dunque gli uffici, le sale tecnologiche e di testing, e la sala con i compressori, che sono già stati installati. Lo stato dei lavori qui è avanzato, sono in via di completamento le ultime strutture in acciaio e le condutture (rispettivamente costruite con 122 e 305 tonnellate di materiali). Successivamente l'impresa appaltatrice (*contractor*) eseguirà le verifiche e i collaudi finali (una fase chiamata *commissioning activities*): una serie di lavori e attività fondamentali che porteranno alla fine dei lavori con consegna della *Test Facility* pronta all'operatività nel giugno 2015.

Da quel punto Polonia Aero Laboratory accoglierà 25 tra ingegneri e tecnici, presenterà impianti capaci di trasportare masse di flussi di aria fino a 80kg al secondo, a temperature fino a quasi 380°C, e con potenza alle turbine di test sino a 13MW con velocità massime tra i 5mila e 15mila rpm (giri al minuto). Sarà quindi impegnata in campagne di test che riguarderanno il motore GENx, i programmi per i motori di nuova generazione (come CleanSky2 e Coopernik) e prove che riguarderanno i futuri nuovi prodotti GE Aviation. Esiste già infatti, una connessione con il centro di ricerca GE a Varsavia (l'*Engineering Design Center*) volta a uno scambio di competenze e a pianificare futuri progetti in collaborazione.

Tutto è quasi pronto per puntare a diventare una importante risorsa di Aviation in Europa per lo sviluppo di prodotti e tecnologie all'avanguardia e offrire servizi di *testing* a clienti di tutto il mondo.

The House of Quality

Prima di tutto
viene il senso
di responsabilità
e l'incrollabile integrità
di tutti noi



Mara Palcisco

La nuova strategia per la Qualità in ogni processo di produzione

Immaginate di costruire una casa: ovviamente si partirà dalle fondamenta che garantiranno solidità e su cui poggeranno le mura portanti, infine il tetto a protezione di tutta l'abitazione. Su questo stesso concetto si basa la nuova strategia di Avio Aero e GE Aviation studiata per definire gli elementi chiave attraverso cui si giunge alla *Word-Class Quality*: una condizione operativa della produzione che consenta di offrire la massima affidabilità ai nostri clienti e agli enti regolatori al fine di evitare ogni disagio o evento negativo legato a performance dei nostri prodotti.

La *House of Quality* si fonda in primis sull'integrità incrollabile di tutte le persone che lavorano in azienda, messa in pratica tramite la trasparenza e l'*Open Reporting* di ogni dubbio o problema. Anche solo potenziale. E inoltre si basa sulle abilità ingegneristiche di design e progettazione, sulle best practice e le grandi infrastrutture industriali di cui disponiamo.

Le colonne portanti, mura, che si alzano da queste fondamenta sono 4 per quanto riguarda la nostra casa:

- *Customer Excellence*, ovvero allineare i nostri processi interni alle esigenze del cliente potendo offrire così performance di livello. Apprezzamento, relazioni forti, affidabilità e tempi di risposta in linea con le aspettative.
- *Operational Excellence*: gli stabilimenti Avio Aero e GE Aviation in questo modo diventano un sistema industriale globale d'eccellenza che garantisce il massimo dei risultati in termini di sicurezza, qualità, tempi di consegna, costi e gestione del magazzino.
- *Supplier Excellence*, che significa una strategia di fornitura globale capace di assicurare anche al cliente finale parti conformi, nei tempi stabiliti e con frequenti misurazioni delle performance.
- *Launch Excellence*: l'abilità di creare un solido processo per l'introduzione di nuovi prodotti e tecnologie sul mercato con il ritmo di produzione desiderato.

Ciò che alla fine comporrà il tetto della nostra casa è rappresentato da tutte le regole di Compliance e del Sistema Qualità, le quali devono essere rispettate e adottate diligentemente per soddisfare i requisiti industriali e degli enti regolatori del settore aeronautico. Il tetto protegge la nostra testa, quindi protegge tutto il nostro business; essenzialmente il nostro tetto è ciò che tiene insieme la casa per garantire "Sicurezza in volo".

Da alcuni mesi Mara Palcisco ricopre il ruolo di Product Quality Leader in Avio Aero. Un ruolo strategico per costruire la *House of Quality*, infatti Mara è responsabile per la qualità prodotta, per l'attuazione della strategia e per tutti i processi di miglioramento e integrazione relativi alla Qualità nei nostri stabilimenti.

Mara, dal 2004 in GE Aviation, ha alle spalle una importante esperienza tecnica nel settore aeronautico, nelle aree ingegneristiche e produttive, nell'ambito Lean Six Sigma in particolare, oltre a notevoli successi nella ricerca di soluzioni vincenti lavorando a contatto con clienti, fornitori, colleghi dei team di Ingegneria e Supply Chain.

Le abbiamo rivolto alcune domande.



Una vista dello stabilimento di Rivalta

Cosa ti ha colpito maggiormente la prima volta che hai visitato lo stabilimento Avio Aero?
 Sono rimasta molto impressionata dalla passione e dall'orgoglio dei lavoratori. Ogni stabilimento in cui sono stata era pulito e le persone al lavoro erano orgogliose di indossare il brand Avio Aero.

Dal punto di vista della Qualità quali credi siano i nostri punti di forza e quali le debolezze?
 I punti di forza sono certamente le persone e i prodotti che facciamo. I team ci tengono a consegnare prodotti sicuri, conformi ai requisiti e affidabili per i nostri clienti. Dobbiamo usare la stessa passione che mettiamo nei prodotti al fine di migliorare i processi. Dobbiamo produrre qualità all'interno dei nostri processi e prodotti; non solo ispezionare la qualità. Ciò richiede la determinazione dei lavoratori nel costruire processi forti ed eseguirli.

Qual è la missione che ogni lavoratore in Avio Aero deve conoscere e tenere a mente?
 Siamo in un business basato sulla Sicurezza. Le persone nel mondo si affidano ai nostri prodotti per lavorare in modo impeccabile e garantire la sicurezza ogni volta che salgono su un aereo, e ognuno dei membri dei team in Avio Aero deve essere consapevole della propria responsabilità connessa con questo aspetto. I nostri prodotti e processi non devono solo essere conformi ai requisiti tecnici documentali, ma devono anche rispettare le policy che i clienti e le regolamentazioni aeronautiche (EASA, ENAC, FAA, etc.) esigono. Le policy esistono con lo scopo di proteggere la sicurezza dei nostri prodotti, e rispettarle solo abbastanza non è del tutto positivo.

Non solo metodologia e competenze tecnologiche, ma anche le relazioni con i clienti sono state condotte in maniera eccellente durante la tua carriera: quali sono i tuoi consigli per mantenere rapporti duraturi e di fiducia con i clienti?
 La soddisfazione del cliente si basa sul fare quello che tu prometti loro di fare. Negli Stati Uniti diciamo Say:Do ratio (rapporto tra il dire e il fare ndr). Bisogna prendere impegni che si possono mantenere, è in questo modo che costruisci la fiducia e la lealtà. Anche se dovessi dare messaggi difficili ai tuoi clienti, se fai seguire alle parole i fatti, puoi davvero rendere la relazione con il cliente più forte!



Un grafico che spiega la House of Quality in GE Aviation, i principi base di cui è composta spiegati nella pagina di sinistra di questo articolo

Alta tecnologia per i business jet

La nuova generazione
di motori PurePower PW800
vola con componenti progettati e costruiti
nei nostri stabilimenti italiani



Avio Aero sarà *Risk Revenue Share Partner* su un altro prestigioso programma motoristico di nuova generazione, il PurePower PW800. Motore scelto per equipaggiare la nuovissima gamma di business jet della casa costruttrice americana Gulfstream, in particolare dei modelli G500 e G600 che rappresentano l'avanguardia in termini di design, comfort e prestazioni sul mercato dei jet privati.

La collaborazione di Avio Aero con Pratt & Whitney Canada è longeva, e per questo programma nello specifico la nostra azienda negli ultimi 3 anni ha offerto le sue eccellenti abilità di design della trasmissione comando accessori, del mixer e del TEC (*Turbine Exhaust Case*) per la turbina di bassa pressione, oltre a garantire fluidità e affidabilità della propria Supply Chain. Questi componenti saranno installati sui motori della famiglia PW800 PurePower, motori turbofan, a doppio albero, con un alto rapporto di bypass, un esteso canale di miscelamento dei flussi, progettati e creati secondo i criteri caratteristici della famiglia di motori PurePower.

Le versioni motore sviluppate sono due e sono destinate ai due modelli succitati (G500 e G600) di business jet a lungo raggio, dotati di una forza di spinta pari a circa 16mila lbf (unità di misura espressa in libbre di forza), capaci di un'operatività in volo di oltre 13 ore. Questo significa che la trasmissione comando accessori di questi velivoli dovrà essere estremamente affidabile. Una certificazione ETOPS (*Extended-range Twin-engine Operational Performance Standard*) richiesta già all'entrata in servizio e un consumo di olio ridotto.



Source photo: Gulfstream.com



In particolare, l'obiettivo di basso consumo di olio è stato centrato grazie al lavoro dei colleghi dello stabilimento di Cameri che hanno realizzato proprio per la trasmissione del PW800 un Separatore Aria Olio (AOS - Air Oil Separator), sviluppato e poi costruito con la polvere di Ti64 (Titanio 64) usando la tecnologia di *additive manufacturing* EBM (*Electro Beam Melting*). Questo componente (detto anche de-oiler) può essere impiegato anche sul motore PW1100 e recentemente ha equipaggiato il motore Passport20 (vedi su about di giugno 2014), il materiale Ti64 è stato selezionato per i suoi distintivi requisiti ingegneristici di resistenza e di vita. Il de-oiler infatti opera ad altissima velocità ed è sottoposto a forti stress.

La trasmissione comando accessori, realizzata nello stabilimento Avio Aero di Rivalta di Torino, per il PurePower PW800 è una soluzione *fan mounted* (montata adiacente al fan del motore), il filtro dell'olio è integrato nella OPU (*Oil Pump Unit*) e il serbatoio dell'olio è integrato nel corpo principale della trasmissione comando accessori per minimizzare il peso e massimizzare l'integrazione con l'OPU. Il processo di produzione inoltre interessa anche Getti Speciali, mentre il mixer e il TEC sono prodotti nello stabilimento di Pomigliano d'Arco.

Alfredo Marin, Civil & Military Commercial Operations Leader di Avio Aero, per questo risultato ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti di partecipare a questo programma innovativo. La nostra competenza tecnologica sulle trasmissioni risale agli anni '60 e, da allora, i nostri prodotti hanno accumulato oltre 150 milioni di ore di volo in servizio. Abbiamo una partnership di oltre 20 anni con Pratt & Whitney Canada e il nostro rapporto è ulteriormente migliorato grazie a questo nuovo traguardo."

Le figure professionali che guidano il cambiamento

I Product Leader, nuovi ruoli nell'organizzazione di Avio Aero operano per attivare le strategie annunciate nel nostro Growth PlayBook

Nello scorso numero del nostro magazine avevamo introdotto il Growth PlayBook (GPB): il documento programmatico che descrive le strategie e i piani d'azione per attivare la crescita di Avio Aero nei prossimi anni. In funzione di questi piani, il team di Corporate Strategy è stato dotato di una nuova struttura e di nuovi manager che hanno missioni e ruoli ben definiti, i Product Leader.

Non solo persone che sviluppano delle strategie di crescita sul mercato, ma un team di professionisti che guida lo sviluppo di prodotti su cui abbiamo deciso di puntare nel mercato. Nasce da questo compito principale la definizione della figura del Product Leader.

Le nostre linee di prodotto principali sono 3 e sono individuabili nelle Trasmissioni, Turbine e Additive Manufacturing. A ognuna di esse è stato assegnato un leader che, forte di un'alta capacità di *teamwork*, lavorasse per realizzare ciò che è scritto sul GPB coordinando l'intera azienda. Quindi il leader dovrà allineare tutte le altre funzioni aziendali verso l'obiettivo designato, in modo da renderli partecipi della competizione sul mercato per una specifica sfida su una specifica linea di prodotto. Allargando in un certo senso anche il loro team verso altre aree (Ingegneria, GSC, ecc.), alla ricerca dell'obiettivo appunto.

Queste figure saranno inoltre il punto di contatto con il mondo di GE Aviation affinché ci siano le giuste sinergie per ogni linea di prodotto. Seppure questo tipo di organizzazione, e le figure di Product Leader, siano esclusiva di Avio Aero, e quindi si tratta di una "sfida organizzativa particolarmente stimolante per come è stata disegnata in funzione del mercato, proiettata verso il risultato", come ha commentato Fausto Carta, Commercial Functions & Services Growth HR Manager.

Oggi quello di Strategy nel suo complesso si presenta come un team dunque altamente competente e idoneo ad affrontare la missione: un Product Leader per ogni prodotto, ciascuno insieme ad un *team* di talenti, e un finance officer che seguirà analisi mercati e investimenti.

Turbomachinery



Additive Manufacturing



Trasmissioni





Massimo Zona

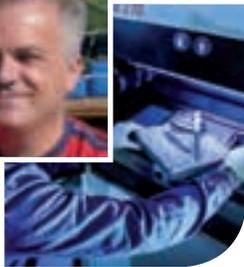
Qual è il tuo ruolo attuale e quale il tuo background professionale?

Sono Turbomachinery Business Product Leader, con il compito di sviluppare una strategia di crescita innovativa nel business delle turbine per motori aeronautici e aero derivati. Lavoro in General Electric da 17 anni e ho collezionato esperienze nell'area Ingegneria, esperienze di field service engineer, nel risk management per la gestione del portafoglio contratti di manutenzione per impianti di produzione di energia ed esperienze di Sales Director e Account Executive in GE Power and Water. In precedenza ho occupato posizioni di Business Development e M&A manager per il gruppo Techint, e ho lavorato in società di consulenza strategica.

Qual è la tua missione principale?

L'obiettivo del Product Leader è diventare il punto di riferimento nel mondo delle turbomacchine, con il compito di facilitare le sinergie all'interno di Avio Aero tra Ingegneria, Supply Chain, R&D e il Business, interpretando i bisogni futuri dei clienti, migliorando la competitività anche grazie all'identificazione di potenziali aree di crescita, penetrando in quest'ultime e indirizzando gli investimenti della società laddove si manifesti l'incontro tra domanda del mercato e capacità distintive di Avio Aero.

Ad oggi il Product Leader gioca un ruolo di influenza su tutti gli stakeholder della catena del valore di Avio Aero e ha un ruolo fondamentale nel coordinare gli sforzi di tutti per il raggiungimento dell'obiettivo comune.



Mauro Varetti

Qual è il tuo ruolo attuale e quale il tuo background professionale?

Promuovere e diffondere la tecnologia dell'Additive Manufacturing su tutti i prodotti di Avio Aero utilizzandola anche per estendere il portafoglio di prodotti offerti sul mercato, in nuovi settori. Questa attività si integrerà inoltre con il rilancio dell'offerta dei prodotti di Getti Speciali: rivoluzionando, fin dove tecnologicamente possibile, il processo di fusione e valorizzando le capacità di Getti Speciali sul post processing.

Lavoro in Avio Aero da oltre 35 anni e ho collezionato esperienze poliedriche in ingegneria e produzione prima di approdare a questo ruolo.

Qual è la tua missione principale e da chi è composto il tuo team?

Promuovere la tecnologia additive in Avio Aero insieme ai miei colleghi, sfruttando la competenza maturata in carriera e la conoscenza di tutti i prodotti correntemente in produzione e sviluppo. Identificando quindi i prodotti più idonei a essere realizzati con tecnologia additive per sfruttarne al massimo le capacità.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono quelli di riduzione dei tempi di fabbricazione, insieme a minori costi globali di produzione e miglioramento della qualità (ad esempio difetti metallurgici) e performance (ad esempio peso).

Collaboreremo anche con altre società del gruppo GE, infatti faccio parte dell'Additive Board di GE Aviation.

All'interno del nostro team dedico molto tempo al mentoring e coaching relativamente a questi temi tecnologici.



Edoardo Curti

Qual è il tuo ruolo attuale e quale il tuo background professionale?

Da settembre sono Product Leader delle Trasmissioni con il compito di individuare verso quali mercati e piattaforme dirigersi, quali caratteristiche dovranno avere i nostri prodotti e servizi per essere scelti dal cliente. E infine che investimenti servono per vincere sul mercato domani. Il mio background professionale è di quasi 15 anni di ingegneria delle trasmissioni, per 11 anni in Avio e per il restante in Fiat PowerTrain Industrial. Durante questi anni ho ricoperto diversi ruoli tecnici e di coordinamento nello sviluppo prodotto e nell'innovazione fino ad essere Direttore Tecnico dell'ingegneria trasmissioni di FPTI.

Proprio quest'ultimo ruolo mi ha decisamente proiettato del mondo del Marketing e Product

Portfolio planning, spingendomi verso un ruolo come quello attuale.

Qual è la tua missione principale?

Individuare e sviluppare nuove opportunità di business, mettendo a frutto le capacità distintive che abbiamo maturato nel campo delle trasmissioni meccaniche in decenni di attività e che stiamo facendo crescere quotidianamente mediante ricerca e sviluppo. Un settore di grande interesse, ad esempio, è quello elicotteristico: un mercato solido, in crescita e sul quale abbiamo accumulato esperienza in passato, ma che oggi presenta forti barriere all'ingresso. Qui la trasmissione rappresenta un componente centrale per tutti i maggiori elicotteristi. Anche il settore emergente degli UAV (Unmanned Aerial Vehicle), oggi limitati ai soli usi militari, potrebbe presentare opportunità grazie alle future regolamentazioni. Questo settore, inoltre, è particolarmente interessante anche in virtù delle soluzioni tecniche inusuali, che in alcuni casi richiedono trasmissioni meccaniche particolarmente complesse. Ulteriori opportunità vengono dall'integrazione nel mondo GE: dal semplice "insourcing" di prodotti o servizi relativi alle trasmissioni, alla proposta congiunta al cliente di sistemi più complessi e integrati, fino allo sviluppo di prodotti nuovi, sintesi delle capacità di più team all'interno della galassia GE.

L'eccellenza brindisina a servizio di GE



Il team dedicato
al progetto Atlas a Brindisi

Il progetto Atlas a Brindisi
presenta un brillante modello di cooperazione
tra Aviation e Power & Water

Nella prima metà dell'anno 2014 si è presentata un'importante opportunità di crescita e collaborazione per lo stabilimento Avio Aero di Brindisi, un'opportunità nata in Olanda, precisamente nello stabilimento GE Distributed Power di Rheden (poco più di 100km da Amsterdam). Distributed Power è una delle sei *business unit* di GE Power & Water (40mila dipendenti nel mondo e ricavi di circa 25 miliardi di dollari nel 2013) produce turbine e motori a gas aero derivati per fornire e distribuire energia a impianti industriali o intere comunità, dotata di un portafoglio clienti molto esteso.

Il progetto di cooperazione è stato chiamato Atlas ed è diventato operativo durante il secondo semestre di quest'anno: alla base dell'operatività sta il trasferimento di alcune attività di produzione e revisione motori LM6000 ed LM2500 da Rheden a Brindisi. Il primo motore LM2500 è giunto in officina a Brindisi all'inizio di novembre ed è entrato nel ciclo di revisione appositamente creato e validato per il progetto Atlas.

Sulle turbine aeroderivate LM2500 e LM6000, per applicazioni navali e industriali, l'esperienza di Avio Aero risale al 1968, quando cominciò a commercializzare la turbina a gas LM2500 in versione propulsore navale in qualità di MSS (*Marine System Supplier*) verso GE. Col passare degli anni Avio Aero si è poi occupata sia della progettazione sia della produzione dei componenti esclusivi del motore, nonché del montaggio finale dei moduli di propulsione LM unitamente alla base, ai supporti, ai giunti e ai condotti flessibili, alle tubazioni e all'involucro. Raggiungendo così la capacità di progettare e produrre la base di appoggio (*Base*) e l'involucro (*Enclosure*) per tutti i modelli appartenenti alla famiglia LM di General Electric.

Brindisi diventerà dunque centro d'eccellenza per la manutenzione, riparazione e revisione (MRO) per i programmi LM: in particolare anche sulle versioni LM2500+ e LM2500+G4 (l'ultima nata della famiglia con cui sono state equipaggiate le 27 fregate italo-francesi, FREMM) presenta una notevole competenza e offerta di servizi. Ragione per cui Brindisi risulta il sito ideale per trasferire volumi e aumentare la capacità operativa per entrambi i programmi LM2500 ed LM6000 (per il quale da sempre svolge attività di *field service*).

Il progetto si presenta ambizioso anche per la qualità e intensità della collaborazione: sono stati costituiti due team inter-funzionali a Rheden e Brindisi, oltre a un team di coordinamento tra i business GE Aviation e Power & Water (circa 70 persone tra le due località lavorano totalmente sul progetto). Per quanto riguarda Avio Aero, sono 15 le persone che a Brindisi seguono il progetto Atlas a tempo pieno, senza contare i numerosi altri colleghi che forniscono il supporto per tutte le attività connesse.

L'opportunità di Atlas è altrettanto preziosa in chiave futura: Brindisi potrà dimostrare le proprie capacità e potenzialità, con lo scopo di attrarre nuovi e ulteriori clienti. Attualmente questi ultimi operano nel settore della produzione e distribuzione di energia, per il quale l'LM2500 si conferma uno dei motori più diffusi al mondo: Statoil, Electrobrel, Maersk, EniPower, Delek e Blue Stream. Tutti appartenenti al mercato europeo.



Il Simplification Day a Rivalta

Business&Corporate

Una giornata dedicata alla condivisione dei progetti di semplificazione portati a termine in Avio Aero, per celebrare ottimi risultati e per ricordarci di continuare così

Il 30 ottobre scorso si è svolto a Rivalta il primo Avio Aero Simplification Day, organizzato dal team Synergy&Simplification in due sessioni a cui hanno partecipato in totale circa 160 colleghi.

Lo scopo della conferenza era quello di proseguire nel coltivare l'ambiente proattivo formatosi in azienda finora grazie alle iniziative e all'approccio della Simplification: dare voce alle persone, indirizzare il cambiamento nel modo di lavorare e migliorare i processi e le attività attraverso una filosofia che aiutasse a rendere questi ultimi più "snelli".

Il Simplification Day è stato dunque un esercizio pratico di condivisione e trasmissione di risultati, buone pratiche, iniziative vincenti che hanno reso possibile il cambiamento nel modo di lavorare di molte persone. In meglio ovviamente, rendendo il lavoro più semplice o meno frustrante.

Vince Kinman ha aperto le due conferenze, ribadendo che cosa è stato fatto dai singoli team e lavoratori delle varie funzioni per semplificare il proprio lavoro: citando gli oltre 70 progetti realizzati e aggiornando lo stato dei Big 3. I tre progetti di Simplification che riguardano tutta la nostra azienda, inter-funzionali e guidati dal *Simplification Council* (il Consiglio composto da un membro per ogni funzione che inoltre supporta e svolge consulenza per le iniziative di Simplification nate autonomamente in Avio Aero): quello dei Processi Autorizzativi in primis, che ha permesso di semplificare 9 processi grazie ad eliminazione di firme superflue, documenti duplicati, riduzione carta e ore di risorse impiegate in adempimenti burocratici. Analogamente eliminati doppioni e ridotti i tempi per quanto riguarda il Sistema di Gestione della Qualità. Per finire con la nuova Intranet che ha visto la luce dopo aver recepito un restyling importante, raccolto feeds dai dipendenti e razionalizzato tutti i contenuti.

Così anche i 70 e più progetti realizzati dai singoli team hanno influito prevalentemente sul business, ma sono stati visibili a tutti i dipendenti e in determinati casi percepiti dal cliente.

Durante la giornata William Carbonaro, Massimo Negro insieme al suo team e Francesco Bertini hanno per circa 10 minuti ciascuno illustrato i progetti che insieme ai rispettivi team avevano portato a termine, e che nei mesi scorsi erano stati annoverati tra i celebri *Simplification Goals*.

William, insieme a MG Motta e altri colleghi di Program Management & Product Support, ha guidato un progetto che ha permesso di disporre di un nuovo tool dedicato, fatto ad hoc per i clienti esterni, attraverso il quale è possibile scambiare dati più agevolmente, rispondere alle esigenze del cliente e risparmiare molto tempo nel lavoro quotidiano interno.

Anche per Massimo Negro e i suoi colleghi la Simplification rappresenta "una grande opportunità per migliorare il modo di lavorare". Nel caso specifico questo team di Finance è riuscito a rendere più snello il processo di autorizzazione per approvare gli investimenti industriali: pagine di carta superflue eliminate e sostituite da un affidabile e tracciato workflow on line.

Francesco Bertini infine, ha potuto beneficiare della Semplificazione nel proprio lavoro proprio in tema di integrazione con GE: nel progettare le turbine di bassa pressione infatti, è necessario scambiare di continuo informazioni e dati tecnici con Aviation, le cosiddette *Design Criteria*. Condividere questa metodologia ed evitare sprechi di tempo e riciccoli di informazioni tecniche, ha permesso ai due team in Aviation e Avio Aero di ottimizzare il lavoro e puntare al risultato per il programma motoristico nei tempi stabiliti.

Trent'anni di sfide e traguardi, fianco a fianco

Dagli anni '80 a oggi,
dall'EJ200 all'acquisizione di GE:
Mario Rosso,
Quality System Manager,
racconta la sua carriera in azienda



Cari Amici,

Dopo 30 anni lascio l'Avio.

È stata una avventura entusiasmante, piena di sfide e di difficoltà ma anche di grandi soddisfazioni, cominciata a metà degli anni '80 con l'EJ200, quando, tra lo scetticismo dei partners, siamo stati capaci di sviluppare con successo i sistemi secondari, il *reheat*, la turbina LPT oltre alla *gearbox*.

E poi la TPLOX del motore Vulcain dell'Ariane, progettata e sviluppata con successo sotto la guida dell'ingegner Guido Giordano, pur senza nessuna esperienza pregressa di motori criogenici.

Gli anni 90 sono iniziati con il GE90, prima grande collaborazione con GE nella progettazione delle turbine e delle *gearbox* accessori per motori commerciali, e con le turbine a gas industriali, ereditate dalla Fiat TIG.

Abbiamo progettato e prodotto, insieme a Westinghouse e Mitsubishi, la 710F da 240 MW, al tempo la più grande turbogas del mondo, e installato centrali in Italia, Siria, Pakistan e altri paesi, oltre ad aver vinto la gara per la realizzazione della centrale di La Spezia con 2 701F.

Ricordo ancora alcuni problemi affrontati e risolti con i colleghi, la centrale di Larino che "fischiava" riducendo, a detta di un vicino pastore, la produzione di latte delle sue mandrie, i problemi di fumosità, i "mezzi punti" di efficienza da recuperare la notte prima della chiusura per vincere la gara di La Spezia.

Poi, mentre i colleghi procedevano con nuove importanti progetti e collaborazioni, come il PW150, il PW308, il Trent 500, l'acquisizione di Alfa Romeo Avio mi ha dato una nuova opportunità: il trasferimento a Pomigliano come responsabile della progettazione, dove ho incontrato persone di valore sia professionalmente che umanamente, e insieme abbiamo riorganizzato il gruppo di progettazione così come è oggi. E poi il ritorno a Torino a inizio 2000, la sfida della Qualità, quando il rappresentante GE in Avio, Jeff Ritter, contava i giorni senza *escapes* per vedere se riuscivamo ad arrivare in doppia cifra, tanto frequenti erano allora i problemi che avevamo con i clienti.

E ancora tanti altri progetti e sfide, il trasferimento dello stabilimento da Torino a Rivalta, completato senza alcun impatto sui clienti, la nascita dello stabilimento di Avio Polska, la crisi del TP400 nel 2012, quando rischiammo di bloccare la certificazione del velivolo A400M, risolta grazie ad un grande lavoro di team, le tante attività legate all'acquisizione da parte di GE, incluse le misure introdotte per rispettare i requisiti dei CAA e delle commissioni antitrust.

Tutto questo è stato possibile grazie alla competenza, alla passione, al senso di appartenenza delle persone di Avio con le quali ho operato, e alla loro integrità morale, che si è espressa nei processi di selezione delle persone, nel rigore nella gestione dei conti, nelle scelte mai dettate da interessi personali ma sempre per la crescita dell'azienda.

Oggi stiamo affrontando un'altra sfida, quella del rigore assoluto nella Qualità e nella Compliance, e questo sta portando qualche difficoltà: ma sono sicuro che basandoci sui valori propri di Avio, dando fiducia alle persone che ci lavorano e con il contributo di risorse, metodo e rigore di GE riusciremo presto a ripartire per creare la nuova Avio Aero più grande e più forte di prima, come ho avuto modo di sottolineare già a Luglio.

Io non sarò materialmente con voi in questa ennesima entusiasmante avventura, ma vi sarò vicino comunque.

Ciao e Buon lavoro



INTEGRITY

GE - Imagination at Work,
Integrity at Heart.

Vishal Kelkar - (GE Transportation)



To raise a concern, contact your local Ombuds, reach out to Daniela Pappone,
Avio Aero Lead Ombuds (Daniela.Pappone@avioaero.it - +390110084304)
or email at aviation.integrity@ge.com

Avio Aero 
A GE Aviation Business

Pillole di volontariato



*Due colleghi intenti a pulire
il torrente Sangonetto*

Continua l'impegno
di colleghi italiani e polacchi
per le iniziative
di volontariato e solidarietà

Il programma Volunteers di Avio Aero viaggia spedito con una serie di iniziative intraprese o in svolgimento attraverso tutti i nostri siti. La risposta delle persone che lavorano in azienda è stata entusiasta, in molti hanno dedicato il loro tempo libero ad attività di solidarietà e volontariato.

Nell'area torinese, e non solo, già diversi progetti di solidarietà sono stati realizzati: Una mela per la vita, Puliamo il mondo e il ripristino di alcune strutture di un centro sportivo vicino allo stabilimento di Rivalta.

Una mela per la vita ha visto il coinvolgimento di circa 30 colleghi provenienti da tutte le sedi Italiane che hanno partecipato all'iniziativa promossa dall'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) per sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla torna come ogni anno in 3000 piazze italiane. E come avvenuto nelle piazze lo scorso 11 e 12 ottobre, così in ogni sala mensa di Avio Aero sono state vendute mele per beneficenza e il ricavato è stato interamente donato per la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla.

Puliamo il mondo, la più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata in Italia da Legambiente a fine settembre, ha visto invece partecipare circa 10 colleghi della sede di Rivalta impegnati, anche insieme ai propri volenterosi familiari, a ripulire le aree verdi del torrente Sangonetto (alle porte di Torino) dai rifiuti e dall'incuria.

Più recentemente 25 colleghi dell'area delle operations di Rivalta di Torino hanno trascorso un bel pomeriggio di volontariato dedicandosi a una bella attività di restauro strutture presso il circolo sportivo-sociale Laura Vicuna di Rivalta di Torino. Armati di pennelli, carta vetrata e spatole i colleghi hanno risistemato una area del circolo presso la quale si svolgono attività assistenziali, sociali e di prevenzione e sostegno rivolte soprattutto ai giovani e bambini.

Il 19 novembre scorso circa 15 colleghi di Rivalta e Cameri hanno organizzato una visita presso la base Militare di Cameri guidata dal personale dell'Aeronautica Militare e dedicata ad un gruppo di 26 persone dell'associazione AU.DI.DO. di Alpignano (l'associazione per l'Autogestione Diversamente DOTati). I nostri colleghi hanno accompagnato gli ospiti attraverso gli hangar e le sale operative, condividendo anche il pranzo nella sala mensa della base.

E ancora, in occasione della giornata nazionale della colletta alimentare, alla fine dello scorso mese di novembre, un gruppo di Avio Aero Volunteers ha organizzato una raccolta di alimenti di prima necessità (olio, scatolame, formaggio, zucchero, latte, farina, pasta, riso, biscotti) da donare alla ONLUS 'Centro di Ascolto' di Piossasco che distribuisce mensilmente 80 borse della spesa alle famiglie indigenti della zona.



Alcune immagini delle giornate di volontariato Avio Aero, guardane tante altre su magazineabout.com

Anche i colleghi polacchi si sono dimostrati attivissimi in iniziative di questo tipo, fornendo un aiuto alla ADA, l'associazione no-profit che unisce genitori di bambini disabili, alla quale già alcuni mesi fa i colleghi di Bielsko Biala si unirono per una competizione solidale di nuoto. Paulina Gładysz, Avio Aero HR Manager, ha contribuito alla donazione per l'acquisto di una workstation per l'associazione, che ha come mission il supporto ai bambini disabili per raggiungere il miglior livello di autonomia per la loro futura vita sociale. Questa *workstation* è stata inoltre configurata e installata dai colleghi volontari dell'area IT in Polonia.

Inoltre, dal 12 novembre al 12 dicembre a Bielsko è stata effettuata una raccolta solidale per i piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico di Bielsko Biala tra i dipendenti di Avio Aero della sede. Giochi, abiti e libri o quaderni, tutto (nuovo o usato) ciò che poteva essere utile e apprezzato dai bambini è stato donato.

Nello stabilimento di Bielsko il nuovo referente designato per le attività di Volunteers è Pawel Polanski.

A Pomigliano tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre è ripartita, come ogni anno, l'iniziativa "Donare un sorriso", quest'anno in partnership con l'associazione "Teniamoci per mano" che ha permesso di includere preventivamente un corso di formazione alla clown terapia per i colleghi volontari. Inoltre, due appuntamenti teatrali in partnership con la compagnia teatrale "Punto e basta" hanno permesso di raccogliere fondi per le giornate di clown terapia ai bambini dei reparti pediatrici degli Ospedali Monaldi e Santobono di Napoli. I nostri colleghi hanno prestato servizio negli ospedali al fianco di clown professionisti e grazie ai fondi un'ambulanza verrà trasformata in un veicolo di trasporto d'emergenza dedicato ai bambini.

Infine, a Brindisi all'inizio di dicembre circa 15 colleghi hanno partecipato alle operazioni di ritinteggiatura della recinzione del centro sportivo CEDAS di Brindisi, aperto ai dipendenti e alle loro famiglie. Il centro sportivo, sede anche di una scuola calcio, è situato nel cuore della città e da 30 anni è punto di riferimento collegato alla nostra azienda. Oggi con un nuovo brillante colore blu Avio Aero intorno alla recinzione.

Per tutte le persone interessate a progetti, iniziative o proposte per Avio Aero Volunteers è disponibile la documentazione informativa e modulistica nelle bacheche e in Intranet. Oppure è possibile scrivere a volunteers@avioaero.com.

Numeri e consigli per crescere e migliorare

Alcuni mesi fa la Survey sugli strumenti e l'efficacia della Comunicazione Interna nella nostra azienda ci ha offerto preziosissimi spunti di riflessione

Molti di voi hanno risposto e fatto sentire la loro voce nel sondaggio dedicato agli strumenti di comunicazione, campagne o iniziative all'interno di Avio Aero: loro efficacia e le proposte o idee di miglioramento.

Il risultato è stato, oltre che gradito, anche un ottimo esercizio per migliorare e pianificare azioni future per il team di Internal Communications. E proprio dal magazine che rappresenta uno dei principali mezzi di comunicazione interna, desideriamo darvi un breve report e sottolineare gli aspetti che abbiamo evidenziato e tenuto presente.

Il numero di coloro che hanno ricevuto una email e risposto tramite GE Survey Central alle domande è stato pressoché uniforme in ogni sede italiana ed estera, mentre nelle fabbriche italiane Brindisi è quella che guida con più questionari compilati seguita da Pomigliano e poi dagli stabilimenti Torinesi (Borgaretto, Sangone, Rivalta e Cameri).

Valutando i metodi di comunicazione più diffusi emerge che quelli preferiti tra il personale in fabbrica sono nell'ordine: gli incontri con il management, il magazine *about* e le bacheche con locandine o contenuti cartacei. Negli uffici, i più votati (dal 75% al 65%) sono il Telenews, *about* digitale e Colab (che vince di poco il confronto con le conferenze dei leader). Questo denota la necessità, espressa anche in parecchi commenti liberi e suggerimenti da parte degli intervistati, di aumentare il numero di player e schermi del nostro Telenews specialmente in queste aree.

Per quanto riguarda gli strumenti digitali del resto, oltre al successo di Colab (il *corporate social network* di tutta GE) che è entrato praticamente nell'uso abituale dei dipendenti Avio Aero, anche My GE, Support Central e GE Learning dimostrano che l'integrazione con il mondo GE (in questo caso digitale) sta procedendo in maniera positiva e attiva.

I giudizi sui contenuti presenti trasversalmente sui media interni dicono che per circa il 73% di tutti coloro che hanno risposto al sondaggio le informazioni e temi trattati sono interessanti, e circa per il 60% degli stessi sono anche espressi in modo esaustivo e completo. Il linguaggio utilizzato dalla Comunicazione, nonostante la complessità e i tecnicismi tipici dei temi principali in azienda, è facilmente comprensibile per il 70% degli intervistati, ma solo il 45% alla fine trova utili i contenuti.

Sempre riguardo ai contenuti, più della metà dei partecipanti alla Survey considera che siano funzionali a far conoscere strategia e obiettivi aziendali, attività delle altre funzioni, opportunità di integrazione con la famiglia GE e che servano aumentare il senso di appartenenza. Riguardo invece agli aspetti migliorabili, oltre la metà delle persone ritiene sia necessario aumentare le occasioni di dialogo o momenti di incontro con i Leader e solo il 44% ritiene che venga dato spazio alle proprie idee tramite gli strumenti di comunicazione.

Ancora, è forte l'interesse e partecipazione agli eventi interni (70%) mentre un po' più basso il coinvolgimento percepito in occasione degli eventi esterni anche se abbondantemente sopra la metà.

Infine, uno dei responsi meno favorevoli della Survey proviene dal numero di volte od occasioni in cui le persone si sono messe in contatto direttamente con il team di Internal Communications: negli uffici il 72% degli intervistati non ha mai contattato la Comunicazione interna, in fabbrica

Quali temi della comunicazione interna pensi possano essere migliorati... I tuoi suggerimenti per la Comunicazione!

Dare spazio ai suggerimenti e idee dei dipendenti

Monitorare gli aggiornamenti della intranet, ci sono pagine che non vengono aggiornate dal 2009

Informare e coinvolgere negli eventi interni (celebrazioni, visite): è da molto tempo che non viene più fatto un Open Day per far visitare Avio Aero alle nostre famiglie

Conoscere di più le strategie future dell'azienda, grazie al dialogo e incontri coi leader

Volantini, fogli informativi o brochure disponibili e distribuiti all'ingresso dello stabilimento

La conoscenza del prodotto finale per aumentare il coinvolgimento e la passione per il proprio prodotto. Esempio più spazio alle notizie sui velivoli per i quali produciamo i motori e/o alle compagnie aeree che li usano

Secondo me la Avio Intranet va ridisegnata e, per non confondere, sullo stile e l'aspetto grafico delle comunità GE

Sarebbe per me utile incontrare un collega della Comunicazione per avere consiglio su come approcciare i molteplici canali di informazione e apprezzarne maggiormente tutte le opportunità

Più schermi del TeleNews!

Aumentando la parte Cartacea e quindi le notizie trasmesse a casa che si possono condividere con i famigliari

Fare almeno i due 2 incontri l'anno con il Management come in passato

Secondo me ci sono troppi strumenti slegati tra di loro (intranet Avio e strumenti GE rendendo difficili le ricerche. Credo che avere una piattaforma unica su cui trovare tutti gli strumenti possa essere molto utile

Selezione le informazioni e non bombardare le persone con troppe e-mail

Ritengo dovrebbe essere stimolata la comunicazione in merito ad esempi concreti di come la meritocrazia sia alla base dello sviluppo e della carriera

Mi piacerebbe uno spazio non tanto rivolto all'esterno quanto all'interno come una bacheca aziendale. Sarebbe bello avere più pubblicità e più supporto su attività sportive o comunque culturali all'interno di Avio Aero

addirittura il 93%.

Ci sembra dunque una buona occasione per ribadire che la nostra posta elettronica (avioaero.internalcomm@avioaero.it), la community su Colab e ovviamente la casella di posta cartacea interna del nostro ufficio al 4° piano della palazzina a Rivalta sono assolutamente a vostra disposizione. Conoscere commenti e ricevere idee o suggerimenti da parte vostra è più che gradito da parte nostra.

Abbiamo raccolto in questa pagina solo una breve selezione dei più frequenti e idonei tra i tantissimi commenti e suggerimenti liberi ricevuti attraverso la *Survey*. Perché ci si possa ritrovare in molti di essi, per riscontrare che parecchi sono stati accolti e per farvi sapere che su tutti gli altri ci stiamo lavorando con la consueta passione.

Il Performance Development comincia da Avio Aero

Il nuovo strumento di GE dedicato a impostare le priorità e sviluppare il percorso di sviluppo di ciascun dipendente, visto da vicino

Come anticipato nell'ultimo Culture Corner sul magazine *about*, Avio Aero è impegnata in un progetto di FastWorks che interessa oltre 170mila dipendenti in GE: la ridefinizione del nostro processo di sviluppo delle *performance*.

Nei mesi scorsi diversi messaggi e comunicazioni sono state diffuse attraverso mail, Colab e bacheche, oltre a sessioni di formazione dedicate ai dipendenti. Lo strumento di Performance Development si basa su due elementi fondamentali: i Touchpoint e gli Insight.

Un Touchpoint è un qualsiasi momento di scambio e aggiornamento che avviene tra manager e collaboratori. I Touchpoint possono includere: le priorità, le *performance*, i risultati, le modalità con cui cerchiamo di raggiungere gli obiettivi e anche lo sviluppo carrieristico. Il primissimo Touchpoint con il proprio responsabile è quello in cui si impostano le priorità, ovvero il momento all'inizio dell'anno in cui si identificano le priorità del proprio lavoro e si allineano agli obiettivi aziendali e alle esigenze dichiarate del cliente.

Gli Insight viaggiano in parallelo e sono costituiti da ogni feedback o suggerimento ricevuto da (o dato a) ogni altro collega di qualsiasi livello o anzianità. Ciò vuol dire che ogni collega con cui si lavora e che conosce il vostro modo di operare, può commentare - tramite il proprio sistema on line di Performance Development - cosa secondo lui è bene continuare a fare o cosa è meglio riconsiderare, migliorare.

“Questo scambio tra colleghi è incredibilmente efficace e consiglio a tutti di sfruttarlo. Le priorità servono come punto di partenza per usare lo strumento del PD@GE e come riferimento nella discussione delle proprie prestazioni. Si accede allo strumento per aggiornare di volta in volta i Touchpoints e richiedere, o dare gli Insights”, ha detto al proposito Matt Scagnelli che conduce il progetto pilota in Avio Aero.



Monica Calligaro... Performance Development: uno strumento moderno, semplice e potente allo stesso tempo... un sistema che, se usato con lo spirito giusto, è in grado di incentivare la comunicazione, migliorando il clima in azienda!



Luca Signorelli... PD mi sembra il modo giusto per far entrare nel 21 secolo un processo che tutti quanti abbiamo in passato in parte subito e in parte temuto. Ottimo vedere il focus spostarsi dal “giudizio” alla “crescita” e vedere un strumento che facilita una cosa a volte complicata come confrontarsi con chi lavora con noi.



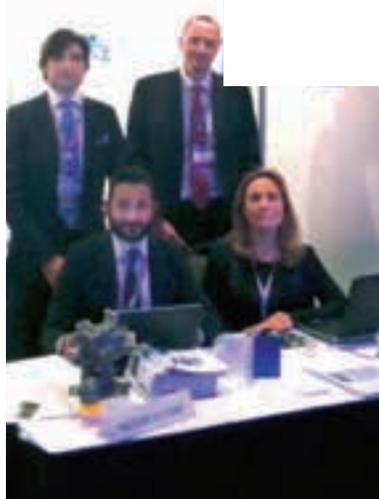
Gismondi Giuseppe... Molto facile da usare. Ti dà la possibilità di individuare le priorità in modo dinamico. Così ti aiuta anche a dirigere le attività verso l'obiettivo. È molto interessante poter ricevere e dare Insights per continuare o riconsiderare il proprio lavoro, sarà un buono strumento per conoscere e migliorare se stessi.



Arianna Boschetti... PD è uno strumento semplice, chiaro e dinamico. Consente di costruire giorno dopo giorno il successo della nostra azienda attraverso le Priorities lavorative del singolo.



Dove regna il cliente



A Monaco la conferenza mondiale International Aero Engines cui hanno partecipato i più grandi operatori del settore aeronautico

Avio Aero ha partecipato all'edizione 2014 della International Aero Engines World Conference, che si è tenuta a Monaco di Baviera dal 27 al 30 ottobre scorsi.

IAE è il consorzio, costituito al 50% da Pratt&Whitney e per la restante parte in ugual misura dalla tedesca MTU e dalla giapponese IHI, che organizza ogni anno questa celebre conferenza dedicata al settore aeronautico mondiale. Lo stesso consorzio, negli anni passati, ha dato vita a questo evento in maniera itinerante attraverso più location sparse in Europa, Asia,

America e Medio Oriente. Questa volta, in Germania, con un unico appuntamento di 4 giorni e con una dimensione maggiore.

Hanno partecipato infatti centinaia di *player* del settore: linee aeree in primis, motoristi o cosiddetti OEM (*Original Equipment Manufacturer*) e produttori di moduli, componenti, parti di motori aerei o velivoli. Senza dimenticare i fornitori di servizi quali manutenzione, riparazione e revisione motori (MRO e CRO), area di business in cui Avio Aero è presente da sempre.

L'evento è fondamentalmente dedicato agli operatori del motore V2500, famosissimo *turbofan* che equipaggia principalmente gli aerei di linea Airbus A319, A320, A321 e MD90, e che ha accumulato dall'entrata in servizio oltre 70 milioni di ore di volo.

Per questo motivo l'IAE Conference è un appuntamento immancabile per le compagnie aeree che hanno questi motori sulle proprie flotte e di conseguenza per tutti gli operatori che partecipano alla produzione, forniscono parti di ricambio o servizi per questo stesso motore.

In particolare le conferenze e le sessioni di incontri nei 4 giorni sono dedicate a temi quali: lo stato delle flotte (quanti motori volano, per quante ore, consegne previste nei prossimi anni), le problematiche più frequenti riscontrate durante l'operatività dei motori, la manutenzione, i servizi, le prestazioni offerte al consorzio e i trend futuri. Per questo ultimo aspetto nello specifico ci si riferisce ai nuovi motori PW1100, commercializzati da IAE, che entreranno in servizio e sostituiranno il V2500.

Avio Aero per il motore V2500 è responsabile di progettazione, sviluppo e produzione della scatola ingranaggi angolare, della scatola ingranaggi comando accessori, delle pompe olio di recupero e di mandata e del serbatoio dell'olio. Oltre a servizi di revisione sulle pompe di mandata e recupero olio.

La nostra azienda è dunque ospite fisso di questa manifestazione da diversi anni, l'anno scorso siamo stati presenti in quella di Roma e di Cancun (Messico), con un attivo ruolo di sponsor.

Per Avio Aero è importante rappresentare la sua partecipazione attiva alla produzione del motore, e ovviamente la sua offerta di servizi *Aftermarket*. Una presenza che ribadisce la partnership con il cliente e lo rassicura sulle sue esigenze e l'attenzione dedicatagli. E dall'altro lato permette di creare nuove connessioni e alimentare quelle già esistenti con gli altri operatori presenti, tra i quali possono rivelarsi potenziali clienti.

Alcuni di questi infatti provengono da continenti diversi, paesi lontani e l'IAE Conference rappresenta un'ottima occasione di incontro dal vivo, di scambio di conoscenze ed esperienze.

Durante i giorni della conferenza i nostri colleghi dell'area Sales, Commercial Operation e Program Management hanno avuto relazioni d'affari con più di 30 *player* presenti a Monaco, che hanno potuto peraltro ricevere aggiornamenti sulle nostre attività e vedere dal vivo prodotti e presentazioni di servizi visitando il nostro stand.

"La partecipazione all'IAE è una grande opportunità per conoscere nuovi clienti, presentarsi e passare un messaggio molto importante, ai clienti consolidati, per noi addetti all'area commerciale: *"we take care"*. Il cliente deve percepire il fatto di sentirsi seguito in ogni momento, dall'inizio della negoziazione fino alla gestione dei servizi offerti" ha commentato Francesco Matano, Senior Commercial Manager - Commercial Service & CR&O, presente all'evento in Germania.

A Roma, il tradizionale appuntamento di fine anno con le istituzioni



Riccardo Procacci apre l'evento alla Pinacoteca del Tesoriere

L'evento di Avio Aero alla Pinacoteca del Tesoriere

Grande successo per l'evento tradizionale di fine anno, ormai diventato un appuntamento fisso, che Avio Aero dedica al mondo delle Istituzioni, della Difesa, delle aziende e dei media. Un momento di riflessione sui mesi trascorsi e di condivisione di obiettivi per il futuro con business partner strategici e fondamentali per la crescita della nostra azienda.

Le sale barocche della Pinacoteca del Tesoriere di Roma, location di prestigio scelta per l'evento di quest'anno, hanno ospitato i circa 150 invitati che martedì 2 dicembre hanno preso parte alla serata.

La Pinacoteca del Tesoriere è situata all'interno di Palazzo Patrizi, nel cuore della capitale. Questa dimora privata del 17° secolo, fu nota residenza di cardinali e papi e conserva al suo interno una preziosa collezione di quadri e pezzi unici d'antiquariato.

Nuovo il format proposto per la serata: dopo l'introduzione di Giulio Ranzo, i saluti di Riccardo Procacci che ha voluto sottolineare l'importanza e il significato di questo evento per Avio Aero: "Siamo qui insieme perché vogliamo continuare a essere un'azienda italiana, il terzo polo dell'aerospazio e della Difesa".

Avio Aero continua a investire in Italia, in ricerca e sviluppo, e nella crescita delle persone, nella formazione. E oggi ha alle spalle un grande gruppo industriale globale, un gruppo che consente di fare leva su straordinarie risorse e opportunità. "Allo stesso tempo crediamo fondamentale per il bene del nostro Paese", ha continuato il CEO, "fare sistema e cogliere maggiori sinergie con altri player dell'industria italiana della Difesa. Ad oltre un anno dall'acquisizione abbiamo lavorato con grande passione e impegno all'integrazione, incontrando anche qualche difficoltà che stiamo superando con la massima determinazione. Sono convinto che proprio questo percorso ci consentirà di porre le basi per una crescita più solida e duratura".

Dopo lo speech dell'amministratore delegato, la novità nel programma della serata: un brillante e interessante approfondimento sullo scenario geopolitico e macroeconomico internazionale condotto da Paolo Magri, Vice Presidente Esecutivo dell' ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) e animato da domande e spunti di Andrea Cabrini, giornalista, direttore di Class CNBC.

Flash sui programmi elicotteristici

Avanzare insieme



Dal 4 al 6 novembre scorsi, presso le nostre sedi di Rivalta, Pomigliano e Brindisi, si è svolto insieme ai colleghi di GE Aviation il CT7 / T700 Program & Engineering Review Meeting. Abitualmente ogni trimestre infatti rappresentanti di aree funzionali come principalmente Program Management e Engineering, ma anche Global Supply Chain e Sales, si incontrano per allineamento e aggiornamento relativamente a uno dei programmi elicotteristici più famosi e performanti. Il CT7 (versione civile) e T700 family (versione militare) equipaggiano alcuni tra gli elicotteri più popolari (come ad esempio il Sikorsky S92, l'AH-64 Apache, il Bell UH-1Y).

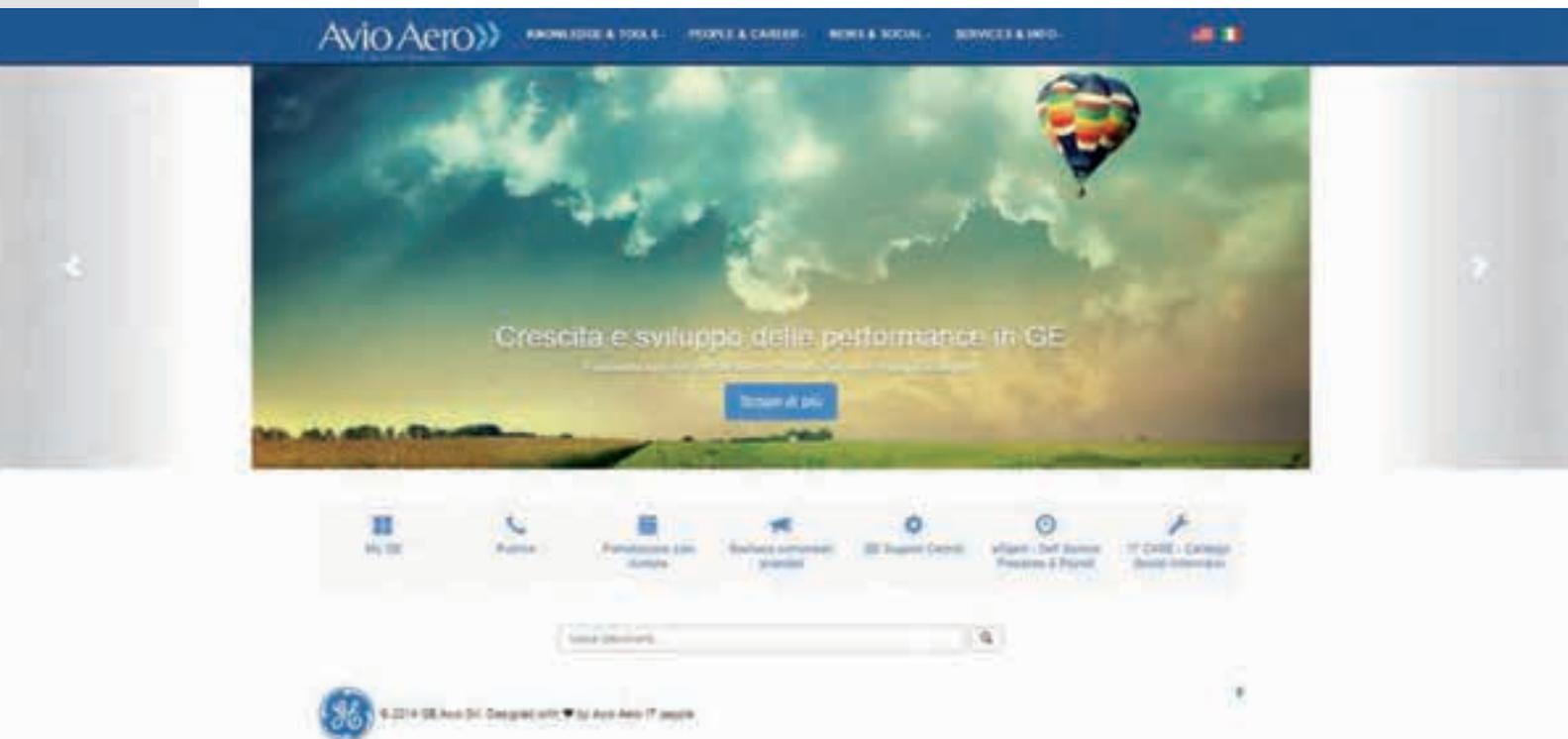
Avio Aero fornisce il 40% del motore CT7-8, il 15% delle versioni militari T700 base, mentre sulle versioni T6E1 la nostra partecipazione sale al 60%, in particolare vengono forniti la trasmissione comando accessori del motore (Torino); Frames (Pomigliano e Torino) parti della LPT (Pomigliano e Bielsko Biala, Polonia) e si occupa del montaggio e del test finale dei motori T6E1 e CT7-8E (Brindisi e Sangone) assemblati su AW101 ed NH90. Inoltre Avio manutiene a Brindisi i motori della T700/CT7 family appartenenti ai Ministero della Difesa Italiano (Esercito, Marina, Aeronautica Militare).

Durante il meeting si sono affrontati temi come l'andamento di questi programmi motoristici GE, aggiornamenti organizzativi, le consegne e NPI (*new product introduction*), le efficienze, le opportunità di crescita e in chiusura i partecipanti hanno visitato lo stabilimento di Rivalta prima di trasferirsi il giorno successivo a Brindisi per incontrare il team di produzione locale.

L'incontro si è svolto in un'atmosfera di completa collaborazione, i due teams hanno cooperato come entità della stessa azienda e non più nell'ottica cliente-fornitore. C'è stata occasione per far conoscere di persona alcune delle interfacce che si troveranno a lavorare su argomenti comuni nell'ottica di una proficua collaborazione dei due teams.

La nuova Intranet Avio Aero

più snella, meglio organizzata
e connessa al mondo GE



Dal 17 novembre sui nostri pc è apparsa per la prima volta la Intranet Avio Aero completamente rinnovata. Si tratta di un lavoro del team IT, condotto insieme a tutte le funzioni aziendali e riconosciuto come uno dei 3 grandi progetti inter-funzionali della Simplification.

Lo scopo del progetto è stato quello di razionalizzare tutti i contenuti che da anni erano ospitati sulla frequentatissima piattaforma intranet Avio Aero e ripresentarli in maniera più accessibile.

Dopo diversi mesi di *graphic design* e sviluppo tecnico in HTML5, e dopo che la Survey di Comunicazione Interna aveva offerto *feedback* specifici sulle aree di miglioramento della Intranet, il risultato è stato apprezzato e la piattaforma on line interna è migliorata sensibilmente.

Il menu centrale è suddiviso in quattro macro categorie che rispecchiano le diverse tipologie di strumenti funzionali, abbandonando così la categorizzazione per dipartimenti. Quasi a voler indicare che la collaborazione fra colleghi trascende l'appartenenza a questo o a quell'altro dipartimento.

Le voci principali, Knowledge & Tools, People & Career, News & Social, Services & Info, guidano gli utenti nella loro ricerca di informazioni e documenti in funzione del raggruppamento logico di riferimento per ciò che si sta cercando.

Nonostante qualche difficoltà iniziale a orientarsi nel nuovo ambiente on line, trasformato dopo anni di abitudine a una certa organizzazione dei contenuti, il nuovo strumento ha di fatto reso più facile il lavoro degli utenti.

Per la gestione documentale è stato scelto Share Point, il software tra i numeri uno al mondo in questo ambito. Questo strumento è in grado di archiviare e permettere una ricerca rapida di tutti i documenti relativi alle funzioni aziendali disponibili nella rete aziendale, rendendoli fra l'altro gestibili come le abituali cartelle di un pc.

Oltre a presentare documenti, informazioni, news e servizi organizzati in maniera ordinata, la qualità probabilmente più distintiva della nuova intranet Avio Aero è quella di riuscire perfettamente a fare da ponte con tutto il mondo on line dedicato ai dipendenti del gruppo GE: My GE, Support Central, Colab, GE Search, Performance Development e tutti gli altri strumenti digitali sono ora facilmente accessibili e a portata di click.



Il Leadership Meeting di Avio Aero a novembre

Qualità e Compliance sono stati i temi centrali del Global Leadership Meeting che si è svolto lo scorso 19 novembre con Riccardo Procacci in collegamento da Pomigliano con l'Auditorium di Rivalta e tutte le altre sedi di Avio Aero nel mondo. E a cui per la prima volta hanno partecipato anche i Senior Professional dell'azienda.

Sono molteplici le sfide che ci aspettano nel prossimo futuro e stiamo procedendo sulla strada giusta per affrontarle: questo in sintesi il messaggio di apertura del nostro CEO. Attraverso un paragone con la preparazione atletica necessaria per affrontare una maratona, il rigore e applicazione richiesti, Riccardo Procacci ha sottolineato come "l'analisi delle cause e circostanze dei problemi che si verificano sia la chiave per risolverli. Considerando che la nostra missione principale è far volare le persone". Giudicare un prodotto o processo "good enough" (abbastanza buono) non è accettabile per garantire il massimo ai clienti nel nostro settore.

Un riferimento diretto al problema verificatosi con le prestazioni di un nostro componente sul motore GENx in agosto, problema verso cui c'è stata una forte presa di coscienza e responsabilità da parte degli addetti ai lavori, che ha permesso di recuperare e correggere il modo in cui si affrontano, e prevedono, questo tipo di situazioni. "Avio Aero è fatta di persone eccezionali, puntando su Qualità della produzione e Compliance nel modo di lavorare dobbiamo aspirare a essere la migliore azienda nel campo dell'aviazione."

Dopo il *report* economico finanziario di Matteo Tarditi sull'ultimo trimestre e le previsioni di chiusura del 4° trimestre finale, Tom Hammor, Global Supply Chain Leader, ha presentato le aspettative di performance dei clienti e l'approccio necessario per soddisfarle. Il segreto del successo con i clienti, ha spiegato, sta nella velocità di esecuzione e risposta. E ritornando sui momenti in cui si affrontano problemi ha evidenziato come sia necessario collaborare e lavorare in team alla loro soluzione: "abbiamo persone in azienda con notevoli esperienze passate, in particolare nell'affrontare criticità. Questo rappresenta una risorsa per tutti."

L'*Open Reporting* sta dando ottimi risultati in termini di idee e correzioni sull'operatività in fabbrica e ufficio. Bridget McGraw ha ribadito che il ruolo della Compliance non è quello di limitare o sanzionare (sono rarissime infatti le segnalazioni disciplinari), ma proteggere e migliorare la nostra azienda. L'errore è quindi non solo contemplato, ma anche necessario per far sì che si impari e che la Compliance risponda al suo compito preventivo. "Non c'è da temere, ma serve domandare e parlare dei dubbi sapendo che tutto si può risolvere facendo tesoro di ogni esperienza, per raggiungere l'eccellenza operativa".

Arriva Geshop,
il nuovo servizio di e-commerce
dedicato ai dipendenti
con una miriade di oggetti
targati GE



Nell'ottica del miglioramento e semplificazione dei processi, anche il nostro AvioShop attraversa una fase di cambiamento che porterà a una disponibilità e scelta di prodotti più vasta. Nei prossimi mesi infatti sarà disponibile la piattaforma di *e-commerce* dedicata a tutti i dipendenti.

Geshop.com è il sito che contiene gadget, abbigliamento e articoli di ogni genere con il brand GE e alcune speciali edizioni legate al brand delle Olimpiadi (per cui GE è Worldwide Partner già da tempo). Il sito è accessibile da parte di tutti i dipendenti dotati di SSO, anche da pc privati appunto effettuando il log-in e sul sito è possibile acquistare: polo, maglie, cappellini e berretti, calendari, articoli da ufficio e da scrivania, cartoleria, articoli sportivi, gadget per il tempo libero, articoli tecnologici, borse e molto altro.

Il sito dà inoltre la possibilità di vedere gli oggetti in diverse angolazioni e ingrandimenti, addirittura per l'abbigliamento di verificare la correttezza della taglia o richiedere la personalizzazione di un articolo. Per tutti gli articoli è possibile anche vedere la giacenza a magazzino.

Le modalità di acquisto e consegna, e tutte le funzioni sono possibili grazie al riconoscimento tramite proprio SSO. Nei prossimi mesi verranno abilitati gli accessi e diffuse con i canali di comunicazione interna le istruzioni per acquistare e vedersi recapitare i gadgets. Anche la procedura on line sarà guidata e assistita passo per passo dando dei riferimenti per l'assistenza on line.

Una novità assoluta e tantissimi articoli da scoprire!...
Coming Soon!!

le coordinate di about

Mail AvioAero.InternalComm@avioaero.it

Versione digitale www.magazineabout.com

Posta Comunicazione Interna

4° piano Palazzina - Via I Maggio, 99 - 10040 Rivalta di Torino

Utilizza queste coordinate
per scrivere alla redazione di about!

Ci piacerebbe che questo diventasse sempre più uno spazio nostro,
per condividere idee, talenti, passioni, suggerimenti e spunti di riflessione.
Un grazie in particolare ai colleghi, di cui pubblichiamo i commenti,
che animano la pagina in questo numero!

“

Hanno inviato le foto per il concorso

Gabriele Bertolini, Laura Obertino,
Ezio Moretto, Barbara Preti,
Nadia Guerreschi, Sergio Di Meo,
Cristina Loparco, Carmen Scavone,
Esposito Gaetano, Andrea Corrado
Vanna Barboni, Lucia Ippolito
Rocco Rametta, Lucrezia Polito
Monica Calligaro,
Enrica Santucci, Patrizia Lapiò

01 Gennaio - **Emma Del Cioppo**
QUALITÀ IN QUOTA

02 Febbraio - **Federica Taricco**
LA QUALITÀ PER ME È...
ATTENZIONE E ACCURATEZZA
DELLA MERCE ESPOSTA,
CHE DIMOSTRANO ATTENZIONE AL CLIENTE

03 Marzo - **Giulia Giordano**

04 Aprile - **Leonardo Orlando**

05 Maggio - **Rebecca Birolo**
QUALITÀ PER VOLARE, DAL 1782 A OGGI

06 Giugno - **Paola Napoletano**
QUALITÀ: L'UOMO IN SIMBIOSI CON LA NATURA

07 Luglio - **Thomas Di Maggio**
PER ME LA QUALITÀ
È MIA MOGLIE CHE IN QUESTI MESI FABBRICA LA VITA,
"IT'S A MATTER OF PERFECTION"

08 Agosto - **Francesco Imperato**
LA QUALITÀ DI UNA COSTRUZIONE, PATRIMONIO MONDIALE UNESCO,
CHE SOPRAVVIVE DA 2000 ANNI.
Acquedotto romano noto come Pont du Gard, Provence, Francia.
5472x3078

09 Settembre - **Francesca Marietta**
Q...COME QUADERNO, PERCHÉ ESSERE ORDINATI E TENERE TRACCIA
DELLE COSE AUMENTA LA QUALITÀ DI CIÒ CHE FACCIAMO

10 Ottobre - **Giuseppe Bellocchio**
QUALITÀ COME TRADIZIONE E ECCELLENZA DI UN PROCESSO CONSOLIDATO

11 Novembre - **Engel Mario**
LA QUALITÀ PER ME È...
POCHI INGREDIENTI, SEMPLICI, GLI STRUMENTI GIUSTI
E LA CURA NECESSARIA PER OTTENERE UN OTTIMO RISULTATO

12 Dicembre - **Rachele Bernardi Gra**
UN AEREO NASCE, DECOLLA E VOLA GRAZIE ALLA QUALITÀ



about vi augura

Buone Feste
su pc, smartphone e tablet
<http://www.magazineabout.com>

Lettere al giornale

Ciao a tutti.

Al nostro bravissimo vignettista, proporrei di rappresentare dei personaggi più "giovani"! Raffigurando sempre personaggi "anziani" e un po' acciaccati (seppur di notevole esperienza), involontariamente trasmette l'idea che tale sia anche l'Azienda! Saluti da Brindisi. **RG**

Da parte del nostro vignettista
Carlo Polini,
il suo ultimo disegno dal titolo:
"Il super giovane di Brindisi!"



Le giornate di volontariato sono un bellissimo modo per fare del bene con la propria azienda fuori dal lavoro...bella iniziativa!!! **FA**

La qualità per me è !!
come il Natale...
tutto perfetto !!!
Buone feste
David Gandolfo

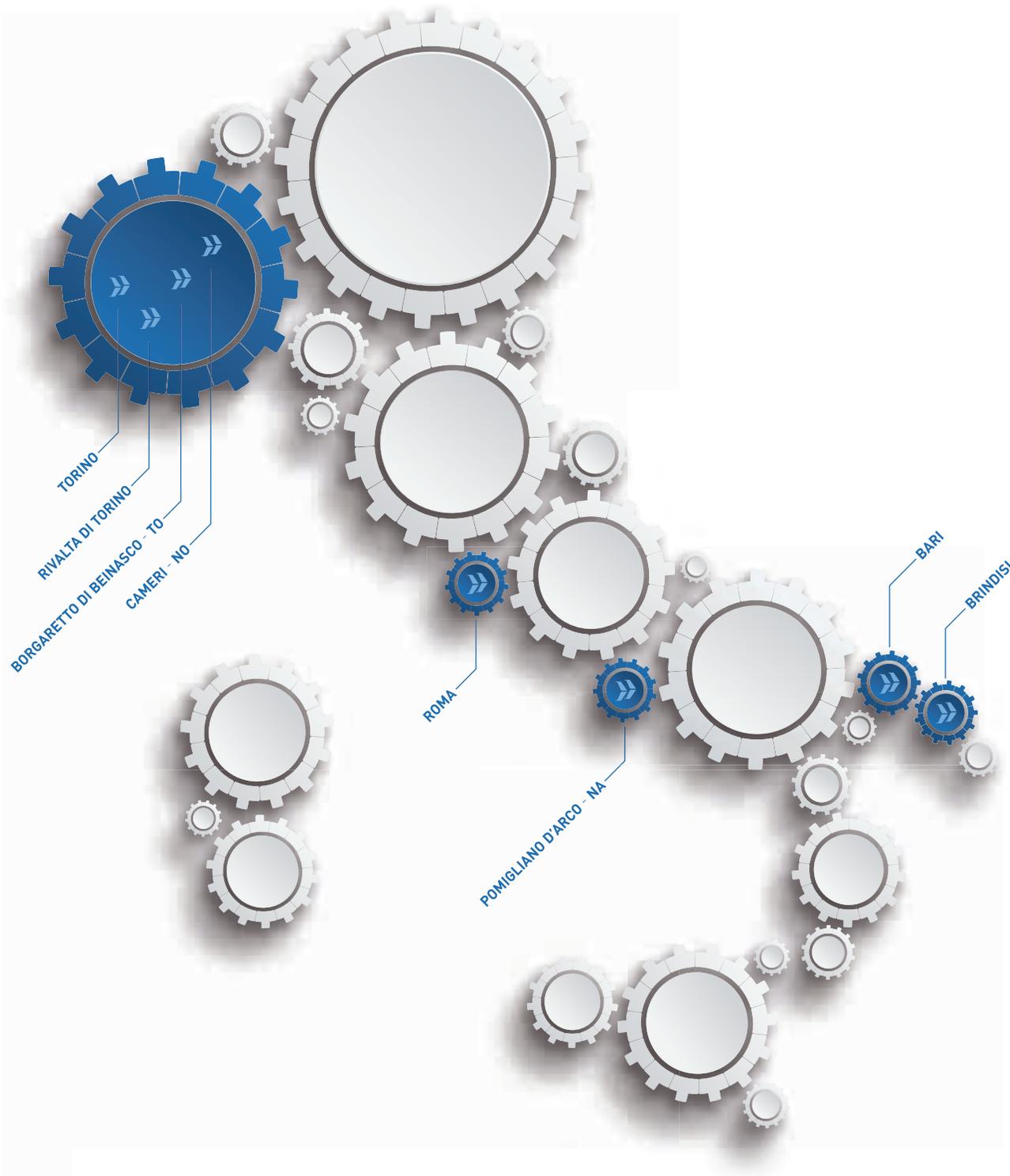


Hanno collaborato:

Margherita Bertinotti, Robert Borch, Paolo Busti, Fausto Carta, Debora Chiappero Grandis, Daniela Dell'Anna, Ino Guadalupi, Mirko Lagattolla, Marco Lertora, Matteo Longo, Massimo Martini, Natale Massa Rolandino, Sergio Salvano, Matteo Usseglio, Vincenzo Vegnente, Giacomo Vessia.

AVIO AERO IN ITALIA.

VICINI A VOI.



AVIO AERO FUNZIONA.

Da sempre, la nostra è una storia di **impegno, passione e innovazione**. Insieme, ogni giorno ci muoviamo verso il futuro.
AUGURI